



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 217/2023 DI DATA 25 luglio 2023

OGGETTO:

D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. L.P. 13 ottobre 2017, n. 13.
Autorizzazione alla rimozione e prestito temporaneo di opere appartenenti alle collezioni museali per la mostra temporanea "Fiemme prima del 1111. Il popolamento della valle dal Mesolitico all'Alto medioevo" che si terrà a Cavalese presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme" dal 22 dicembre 2023 al 15 settembre 2024.

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, di Castel Caldes, e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- visto l'art. 2 del citato Regolamento, che ha previsto che il Museo tra l'altro "cura la gestione dei beni culturali messi a disposizione dalla Giunta provinciale o da altri soggetti, provvedendo alla loro conservazione e promuovendone la pubblica fruizione";
- visto il D.P.R. 1 novembre 1973, n. 690 e ss.mm., riguardante: "Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Regione Trentino Alto Adige concernenti tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare";
- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- vista la L.P. 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali" e s.m. secondo la quale "i beni culturali rientranti nella competenza della Provincia autonoma di Trento, fatto salvo quanto diversamente disposto dalla presente legge e da altre leggi provinciali di settore, sono tutelati secondo le disposizioni di legge e di regolamento statali in materia di beni culturali";
- vista la L.P. 13 ottobre 2017, n. 13 "Modificazioni della legge provinciale sulle attività culturali 2007, della legge provinciale sui beni culturali 2003 e di disposizioni connesse" che all'art. 33 recita: Inserimento dell'articolo 7 bis nella legge provinciale sui beni culturali 2003. Dopo l'articolo 7 della legge provinciale sui beni culturali 2003 è inserito il seguente:

"Art. 7 bis Autorizzazioni per il prestito di beni culturali da parte dei musei provinciali

1. I musei della Provincia, previsti dall'articolo 24 della legge provinciale sulle attività culturali 2007,

autorizzano il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004, e ne danno comunicazione alla soprintendenza.

2. La Giunta provinciale può individuare singoli beni o collezioni per i quali è esclusa la disciplina prevista dal comma 1."

- vista la circolare della Soprintendenza PAT/RFS120-13/12/2017-0717987;

- vista la lettera del Richiedente nr. 563/23 H-1-0/U prot. di arrivo n. CBTn 2073/2023 di data 30 maggio 2023 con la quale la Magnifica Comunità di Fiemme chiede, ai sensi degli artt. 21 e 48 del D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", per la mostra "Fiemme prima del 1111. Il popolamento della valle dal Mesolitico all'Alto medioevo" che si terrà presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme di Cavalese dal 22 dicembre 2023 al 15 settembre 2024 il prestito temporaneo delle seguenti opere:

- Ascia da Ziano di Fiemme, V millennio a.C., giadeite, 5,8 x 1-3,2 cm, inv. Mun. n. 2895; inv. CBTn n. 1056
- Armilla da Panchià, loc. Ai Adami, bronzo, metà - seconda metà IV sec. d.C., 6,8 x 1,3 cm, inv. CBTn n. 1187
- Torques da Panchià, loc. Ai Adami, entro metà - seconda metà IV sec. d.C., bronzo, Ø max 16 cm; spessore 0,1 - 0,3 cm, inv. CBTn n. 1186
- Anelli nr. 4, da Cavalese, via Pasquai, IV sec. d.C., bronzo; Misure: 7679/I - Ø 1,9 cm, spessore 0,1 cm, peso gr. 1; 7679/II - Ø 2 cm, spessore 0,1 cm, peso gr. 1,2; 7679/III - Ø 2,1 cm, spessore 0,3 cm, peso gr. 0,9; 7679/IV - Ø 2,2 cm, spessore da 0,4 - 0,2 cm, peso gr. 2,1; inv. Mun. n. 9600; inv. CBTn n. 7679
- Coltello da Cavalese, via Pasquai, IV sec. d.C., ferro, 21,3 x 0,5 - 0,9 cm, spessore 0,4 - 0,5 cm, peso gr. 20, inv. Mun. n. 9599; inv. CBTn n. 7679
- Verghetta divinatoria da Cavalese, V - IV sec. a.C., bronzo, 23 x 0,8 cm, spessore 0,3 cm, inv. Mun. n. 116; inv. CBTn 1106
- Verghetta divinatoria da Cavalese, V - IV sec. a.C., bronzo, 22,8 cm, spessore 0,6 cm, inv. Mun. n. 442; inv. CBTn n. 1107
- Verghetta divinatoria da Cavalese, V - IV sec. a.C., bronzo, 22 cm, spessore 0,4 cm, inv. Mun. n. 441; inv. CBTn n. 1108
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø 5,6 cm, spessore sezione: 0,2 - 0,6 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1097

- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø 5,7 cm, spessore sezione: 1 - 0,4 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1100
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø 4 x 0,4 - 0,2 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1105;
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, VI - VII sec. d.C., bronzo, Ø max 7,4 cm; spessore sezione: 0,8 - 0,4 cm, inv. Mun. n. 960; inv. CBTn n. 1098
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø max 5,5 cm; spessore sezione: 0,7 - 0,5 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1102
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, VI - VII sec. d.C., bronzo, Ø max 7 cm, spessore sezione: 0,8-0,5 cm, inv. Mun. n. 958; inv. CBTn n. 1099
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø 6,5 cm; larg. verga 0,4; spessore sezione: 0,3 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1096
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø max 6,4 cm, spessore sezione: 0,5 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1103
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø max 6,6 cm, spessore sezione: da 0,5-0,3 cm, inv. Mun. n. 737; inv. CBTn n. 1104
- Armilla da Predazzo, loc. Zanon, IV - V sec. d.C., bronzo, Ø 6 cm; larg. verga 0,5 cm, spessore sezione: 0,3 - 0,5 cm, inv. Mun. n. 754; inv. CBTn n. 1001
- Fusaiola da Castello di Fiemme, VI - VII sec. d.C., osso, Ø max 4,5 cm; spessore 1,7 cm; inv. CBTn n. 9420; MPA n. 589
- Frammento di recipiente da Castello di Fiemme, VI - VII sec. d.C., pietra ollare, largh. max 17 cm; spessore 2,5 cm, inv. CBTn n. 9424; MPA n. 593
- Cote da Castello di Fiemme, entro il VI - VII sec. d.C., pietra arenaria, 21,6 x 6,8cm; spessore 1,5 cm, inv. CBTn n. 9414; MPA n. 582
- Cranio da Castello di Fiemme, loc. Borno, VI - VII sec. d.C., osso, calotta 13,5 x 17 cm; altezza totale cranio: 16,6 cm, inv. CBTn n. 9404a; MPA n. 572
- Armilla da Castello di Fiemme, loc. Borno, VII sec. d.C. bronzo, Ø 7,4 cm, spessore sezione: 1,2 - 0,4 cm, inv. CBTn n. 9382, MPA n. 541
- Armilla da Castello di Fiemme, loc. Borno, VII sec. d.C., bronzo, Ø 7,5cm; spessore sezione: 1,2 - 0,6 cm, Inv. CBTn n. 9383; MPA n. 542
- Coppia di orecchini da Castello di Fiemme, loc. Borno, VII sec. d.C., bronzo/pasta vitrea, I: Ø 4 cm; II: Ø 2,7cm, I: inv. CBTn n. 9380; MPA n. 539; II: inv. CBTn n. 9381; MPA n. 540

- Armilla da Castello di Fiemme, loc. Borno, VII sec. d.C., bronzo, Ø 6,9 cm, spessore sezione: 0,7 - 0,3 cm, inv. CBTn n. 9384; MPA n. 543
- Armilla da Castello di Fiemme, loc. Borno, VII sec. d.C., bronzo, Ø 6,9 cm; spessore sezione: 0,9 - 0,3 cm, inv. CBTn n. 9388; MPA n. 547
- Coltello da Castello di Fiemme, loc. Borno, IV sec. d.C. ferro, 15,5 x 3,8 cm, inv. CBTn n. 9390; MPA n. 549
- Pettine da Castello di Fiemme, loc. Borno, VI - VII sec. d.C., osso, 8 x 3,4 cm, inv. CBTn n. 9392; MPA n. 551
- Orecchino a cestello da Castello di Fiemme, loc. Borno, seconda metà del VII - prima metà del VIII sec. d.C., bronzo dorato, 4,2 x 1,5 cm, Inv. Mun. n. 1497; inv. CBTn n. 9403
- Nr. 6 vaghi di collana da Castello di Fiemme, loc. Borno, VI - VII sec. d.C., pasta vitrea, Ø 1,4 - 0,6 cm, inv. CBTn n. 9386 - 9391; MPA n. 545

- considerato l'alto valore culturale dell'iniziativa;

- considerato che per i beni concessi in prestito, il valore assicurativo totale a stima accettata ammonta a Euro 19.900,00 secondo le specifiche schede allegate quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- accertato che i beni in oggetto sono di interesse culturale e pertanto sottoposti alle disposizioni di tutela del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- accertato che, sotto il profilo della conservazione dei beni, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione;

- preso atto che il termine di conclusione del procedimento in questione è fissato in 90 giorni, come da determinazione n. 57/2018, ed in analogia a quanto previsto per la Soprintendenza dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 507 di data 8 aprile 2016;

- visti i documenti inviati dalla Magnifica Comunità di Fiemme:

- Lettera di richiesta illustrante il progetto scientifico della mostra prot. di arrivo n. CBTN 2073/2023 di data 30 maggio 2023
- facility report, prot. di arrivo CBTN 2298/2023 di data 14 giugno 2023

- vista la legge provinciale 7/1979 in materia di contabilità;

- visto il D.lgs 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci pubblici;
- dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuove o maggiori spese a carico del bilancio del Museo;

D E T E R M I N A

1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi degli artt. 21 e 48 del D.Lgs. 42/2004, la rimozione e prestito temporaneo dei sopraelencati beni, per la mostra "Fiemme prima del 1111. Il popolamento della valle dal Mesolitico all'Alto medioevo" che si terrà presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme dal 22 dicembre 2023 al 15 settembre 2024;

2) di subordinare l'autorizzazione di cui al punto 1) all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il trasferimento dei beni dovrà avvenire previa stipulazione di polizza assicurativa nella formula "da chiodo a chiodo" contro tutti i rischi, compreso il furto con destrezza, per un totale complessivo a stima accettata non inferiore a 19.900,00 euro a carico dell'Ente organizzatore;

- l'imballaggio e il trasporto dei beni dovrà essere effettuato da personale specializzato nella movimentazione di opere d'arte. I reperti archeologici, preimballati a cura del personale del Museo prestatore, dovranno essere posti in cassa esterna rigida, ignifuga, con involucro interno idoneo ad assorbire urti e vibrazioni; i veicoli utilizzati dovranno essere dotati di vano di carico climatizzato, sistema di localizzazione satellitare, sistema di allarme e almeno due operatori che non dovranno mai lasciare il veicolo incustodito e dovranno essere provvisti di telefono cellulare; si richiede che per la spedizione venga scelto il percorso più diretto. Il Museo Castello del Buonconsiglio si riserva il diritto di richiedere personale specializzato diverso da quello del Richiedente.

- la responsabilità della buona conservazione e la restituzione dei beni citati competono all'Ente organizzatore che dovrà garantire l'assoluta integrità di conservazione, assicurando in mostra il controllo termico e igrometrico dei locali e ogni garanzia di sicurezza, in particolare:

- impianti antincendio e antifurto collegati, sulla rete gsm o telefonica, a combinatore telefonico verso istituto di vigilanza o forze armate;

- servizio di guardiania h 24 o, in alternativa, sistema di video-sorveglianza per controllo da remoto e servizio di

guardiania nella sala della mostra durante l'orario di apertura del museo.

- valori climatici, temperatura, luci e allestimento come specificato nelle schede allegate quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
 - i beni concessi in prestito non dovranno essere sottoposti a pulizia, riparazione o ritocchi e non dovranno essere sottoposti ad alcun tipo di esame tecnico senza il permesso scritto del Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio.
 - si richiede l'invio della registrazione dei valori di umidità e temperatura ogni due settimane durante il periodo di esposizione.
 - le condizioni di sicurezza, di corretta esposizione, conservazione e movimentazione dei beni saranno verificate dal personale del Castello del Buonconsiglio, in particolare nelle fasi di allestimento e smontaggio dell'esposizione. Le spese di viaggio, vitto e alloggio del suddetto personale saranno a carico dell'Ente richiedente.
 - l'Ente richiedente non rimuoverà i beni durante il periodo di giacenza in deposito e nel corso dell'esposizione.
 - in caso di danni o perdita il Richiedente dovrà informare immediatamente il Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio. Eccetto il caso in cui sia necessario spostare immediatamente i beni per proteggerli da ulteriori danni, il Richiedente dovrà attendere istruzioni dal Direttore del Museo Castello del Buonconsiglio.
- il prestito è concesso per il periodo dal 22 dicembre 2023 al 15 settembre 2024, esteso a 10 giorni prima e 10 giorni dopo per le necessarie operazioni di prelievo e riconsegna del materiale e quindi dal 12 dicembre 2023 al 25 settembre 2024
 - le operazioni di ritiro e trasporto saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto dal DVR (Documento Valutazione Rischi) del Museo;
- 3) di dare atto che eventuali attività aggiuntive, che si rendessero necessarie al fine del rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Museo, saranno a cura e spese del Richiedente;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che il procedimento, avviato in data 30 maggio 2023 con comunicazione protocollo n. CBTN 2073/2023 si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento, nel rispetto dei termini massimi fissati con determinazione n. 57/2018, ed in analogia a quanto previsto per la Soprintendenza dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 507 di data 8 aprile 2016;

5) di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi:

- ricorso alla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 17.02.2003, n. 1, entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo;
- ricorso giurisdizionale al T.R.GA. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

6) di dare comunicazione del prestito oggetto del presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni culturali, ai sensi dell'art.7 bis della legge provinciale 1/2003.

7) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuove o maggiori spese a carico del bilancio del Museo.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

EN/sp